



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

www.polisquotidiano.it



Via Mazzini 6 - 43100 Parma, Tel. 0521/207990 - Fax 0521/213132 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
Direttore responsabile: Marco Ollati - marcolati@polisquotidiano.it. Casa Editrice: Polisquotidiano s.r.l. Stampa: L&L, Piacenza - Circolazione Reg. Trib. Parma n. 12 del 1/10/2001 (già iscritta al n. 2/06/99). ISSN 1120-3432
Abbonamento annuo euro 58. Semestrale euro 29. I versamenti sul c/c postale n. 320343 vanno intestati a Polisquotidiano s.r.l. - Via Mazzini 6 - 43100 Parma. Responsabile pubblico: Carlo Cacciari e Roberto Zucchi.

Anno VII - Numero 46 - VENERDÌ 27 FEBBRAIO 2009

EURO 0,50

Emoticons: nessun confronto con i sindacati

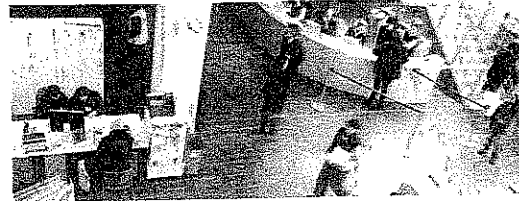
SAURO SALATI,

SEGRETARIO GENERALE FP CGIL

MAURIZIA MARTINELLI

SEGRETARIA GENERALE PPF CISL

Nella giornata odierna i sindacati del pubblico impiego di Cgil e Cisl hanno inviato all'assessore al Personale e Organizzazione Interna del Comune di Parma, Giovanni Paolo Bernini, e alla responsabile del personale, Raffaella Rampini, una lettera per comunicare di avere appreso dagli organi di informazione locali del lancio di una nuova iniziativa da parte dell'Amministrazione, ovvero la possibilità per i cittadini di esprimere un giudizio sui servizi comunali per mezzo di "emoticons": "Non abbiamo nulla da obiettare - scrivono - sul fatto che i cittadini possano manifestare il loro gradimento sul servizio comunale; riteniamo però che la scelta di introdurre nell'organizzazione dei servizi una inno-



vazione così importante non possa avvenire senza un confronto con le organizzazioni sindacali. Relazioni sindacali corrette debbono prevedere un confronto preventivo sul tema. Inoltre denotiamo una volontà di creare una distanza tra l'Amministrazione, i cittadini e i dipendenti del Comune, lasciando questi ultimi soli, a gestire le difficoltà della macchina comunale e le necessità dell'utenza, rispondendo personalmente della scarsità di risorse". Salati e Martinelli segnalano poi di aver appreso con stupore che, a proposito dell'utilizzo

improprio di internet da parte di alcuni dipendenti, il Comune abbia preferito dare una risposta generica alla stampa piuttosto che riprendere personalmente i diretti interessati. Questa modalità di informazione dei cittadini generano una sbagliata valutazione dei dipendenti comunali, lasciando intendere che quei pochi che navigano in rete lo facciano anziché lavorare perché non hanno altro da fare. Da qui alla caccia al "fannullone" il passo è breve. I sindacati di categoria di Cgil e Cisl confermano comunque la disponibilità a discutere di miglioramento dei servizi, e a tale proposito hanno sottoscritto un memorandum. Tuttavia ci auguriamo di vedere ripristinato un corretto modo di relazioni, sperando di non doverci mobilitare a breve contro scelte come l'installazione di tornelli, visto il consenso che questa Amministrazione sembra riservare ai provvedimenti introdotti dal Ministro Brunetta".